Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Settimana 21 / 2019

28.05.2019

Nella nuova settimana ha luogo la prima riunione europea degli apostoli di distretto nell'anno 2019. La votazione per le questioni organizzative e anche spirituali è importante e lo scambio di idee in quest'ambiente è molto prezioso. Uno dei temi sono le imminenti Giornate Internazionali della Gioventù.



A che cosa è dovuto, quando per percorrere 36 chilometri si impiega un'ora e mezza? La risposta è semplice: c'è la normale congestione del traffico di fine giornata e, in più, qualche cantiere. Tanto è durato il tragitto da Männedorf a Bremgarten AG – prima con il traghetto attraverso il lago di Zurigo, poi il gaudio di un viaggio in colonna. L'istinto non mi ha tradito: grazie alla partenza alle ore 18:00, sono arrivato puntuale alle 19:30. Insieme con la comunità di Bremgarten si erano radunati anche i fratelli e le sorelle di Wohlen, per udire assieme la parola di Dio, percepire la sua presenza e ricevere la grazia. Era una festa per l'anima, così l'ho percepito. E la musica ha contribuito in modo stupendo alla gioia di tale festa.

Per evitare le incognite di un viaggio in automobile, giovedì mi sono recato a Olten in treno, dove l'evangelista di distretto Adrian Plüss mi aspettava per condurmi a Safenwil. Nel breve viaggio c'era l'occasione per uno scambio di opinioni. Un'accoglienza gioiosa segnava il preannuncio per un'esperienza altrettanto gioiosa nel servizio divino. Anche qui il coro e l'orchestra arricchivano l'agire di Dio che si poteva sperimentare insieme.

All'inizio di questa settimana, improvvisamente l'apostolo Burren ha avuto uno strano presentimento riguardo al nostro viaggio a Graz. Per fortuna e grazie a Dio! Dando seguito a questo impulso è venuto a sapere che la compagnia aerea aveva cancellato all'ultimo momento il nostro volo diretto di venerdì a Graz, senza avvisarcene. Simili eventi comportano sempre un notevole maggiore carico organizzativo e un'agitazione. Grazie all'aiuto dell'addetto all'organizzazione dei viaggi, abbiamo trovato ancora due posti nel volo via Vienna che era già quasi al completo. Tuttavia, abbiamo dovuto volare già il mattino presto e perciò le nostre ore di sonno si sono accorciate drasticamente. Tra l'altro: una riunione degli apostoli può avvenire anche in aereo. Con grande impegno e molte telefonate l'apostolo Burren poteva convincere il noleggiatore di metterci a disposizione la vettura a noleggio già la mattina. Simili cambiamenti del programma hanno sempre un certo effetto domino.

Il sabato mattina abbiamo approfittato dell'occasione per effettuare un sopralluogo e per chiarire dei dettagli con i responsabili della sala e dell'albergo dove il nostro sommoapostolo servirà e pernotterà il 14 luglio 2019. Nel pomeriggio abbiamo fatto una visita pastorale in una località distante 136 chilometri. Questa è la distanza che i fratelli e le sorelle visitati compiono normalmente per recarsi al servizio divino e a tutti gli altri avvenimenti, come le prove del coro, le serate della gioventù ecc.

È arrivata la domenica. Come già nei due giorni precedenti, al posto della pioggia preannunciata, splendeva il sole. In questa giornata, nella nostra chiesa di Graz e insieme a tutto il distretto Stiria, abbiamo vissuto il servizio divino nel quale due confermande e due confermandi hanno espresso il loro voto davanti a Dio e hanno potuto ricevere la benedizione dell'Altissimo. Sono sempre pervaso di grande gratitudine quando posso incontrare dei giovani fratelli e sorelle e percepire come loro orientano la propria vita verso Dio e come percorrono la via della fede con convinzione. Dei quattro futuri giovani tre suonano con entusiasmo nell'orchestra. Per non mancare il loro impegno in seno all'orchestra, mi hanno chiesto se il nostro incontro nella sagrestia prima del servizio divino non potesse essere anticipato un po'. Ho acconsentito volentieri e così ci siamo riuniti già tre quarti d'ora prima dell'inizio del servizio divino. È un mio profondo desiderio che, con le loro doti e capacità, i giovani fratelli e sorelle possano subito assumersi una responsabilità nella comunità e dare il loro contributo, e che la comunità sia pronta ad accordare loro fiducia nello stesso modo come lo fa Dio.

Tutti questi bei momenti sono terminati ben troppo presto. Molto grati e con tanti bei ricordi siamo tornati in Svizzera, questa volta con un volo diretto. Siamo arrivati a casa con una sola ora di ritardo.

Nella nuova settimana si svolgono le Giornate Internazionali della Gioventù a Düsseldorf. Un cordiale ringraziamento per le vostre intercessioni per una buona riuscita! A tutti i partecipanti auguriamo un grande slancio e molto entusiasmo. Cara gioventù, dopo questo evento vi aspettiamo di nuovo nelle comunità con cuore aperto e vi diamo l'opportunità di mettere in pratica le vostre idee e i vostri impulsi. Si tratta della nostra Chiesa che appartiene a noi tutti!




